

CONSIGLIO COMUNALE DI BOLOGNA

SESSIONE ORDINARIA AUTUNNALE

TORNATA DEL 22 DICEMBRE 1948 (4^a)

PRESIDENZA

del Sindaco On. GIUSEPPE DOZZA

Questo giorno di mercoledì 22 (ventidue) del mese di dicembre 1948 (milenovecentoquarantotto) alle ore 20,30, nella apposita sala, si è riunito il Consiglio Comunale per la trattazione degli oggetti posti all'Ordine del Giorno dell'attuale sessione ordinaria come da avvisi scritti in data 22 novembre 1948, P.G. Numero 4/980, 27 novembre 1948, n. di P.G. 49101, 5 dicembre 1948, P.G.N. 50517, 15 dicembre 1948, P.G.N. 52096, 22 dicembre 1948, P.G.N. 53395, consegnati dai Messi comunali al domicilio dei signori Consiglieri e dei quali è stata data comunicazione al Prefetto, a' termini di legge.

L'ascorsa l'ora fissata, si procede all'appello dei Consiglieri.

Assiste il Segretario Generale inc. avv. Antonio Gaiani.

Sono presenti:

Per la Giunta

- 1) Dozza On.le Giuseppe
- 2) Samaja Prof. Dott. Nino
- 3) Beltrame Dott. Giuseppe
- 4) Betti Paolo
- 5) Casali Avv. Leonida
- 6) Cenerini Dott. Renato
- 7) Dall'Aglio Dott. Antonio
- 8) Fortunati On.le Prof. Paolo
- 9) Gagliani Armando
- 10) Giusti Lorenzo
- 11) Kolletzek Francesco
- 12) Pallotta Ing. Guido
- 13) Tega On.le Renato
- 14) Bentini Geom. Sante
- 15) Bernardi Giovanni
- 16) Turra Ing. Luciano

Per il Consiglio

- 17) Bacchi Avv. Giuseppe
- 18) Balatroni Prof. Ing. Francesco
- 19) Bortolotti Ing. Giovanni
- 20) Cacciari Valentino
- 21) Capponi M. Ester in Zamboni
- 22) Cazzola Dr. Amedeo
- 23) Graffi Prof. Dario

- 24) Graziosi Linceo
- 25) Guazzaloca Dante
- 26) Malaguti Onorato
- 27) Ottani Avv. On.le Raffaele
- 28) Pancaldi Rino
- 29) Serra M. Anna
- 30) Tarozzi Vittoria
- 31) Toffoletto Dr. Ettore
- 32) Trombetti Gustavo

Sindaco — Sono presenti 32 Consiglieri. La seduta è valida. Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Basile, Gardini, Salizzoni, Strazziari.

Nomino scrutatori i Consiglieri Malaguti, Graffi, Bortolotti.

COMMEMORAZIONE DELLA MORTE DEL CONSIGLIERE AVV. DESERTI.

Sindaco — Signori, quest'anno 1948 che sta volgendo al termine, è stato poco fausto per il nostro Consiglio Comunale. Già due nostri Collaboratori noi avevamo perduto nei mesi scorsi e in questi giorni un altro ci ha abbandonato, l'avvocato Guido Deserti, alla memoria del quale invio il riverente saluto del Consiglio Comunale.

Noi, che lo abbiamo conosciuto tutti nel corso della nostra opera, ne abbiamo apprezzato le qualità, fra le quali la serenità che Egli ha sempre portato nelle nostre discussioni e la collaborazione che Egli ha portato all'opera del Comune nelle file della minoranza. Nel corso di questa collaborazione, Egli ha dimostrato una elevatezza di spirito, un alto sentire, una capacità amministrativa, che noi gli abbiamo conosciuto e nell'Amministrazione cittadina e in altri Consessi amministrativi della nostra Città. Noi lo ricordiamo con lo stesso animo e lo stesso cordoglio col quale abbiamo ricordato gli altri nostri collaboratori, e noi sentiamo che, nel momento della sventura, siamo tutti più vicini gli uni agli altri; noi sentiamo che nel porgere al Partito, al quale Egli era iscritto, i sensi del nostro cordoglio e nel compiere rispettosamente questo stesso gesto verso l'addolorata Famiglia, interpretiamo il

pensiero non soltanto del Consiglio ma di tutta la cittadinanza. Forse l'opera, che oggi danno nei vari Consessi cittadini e nazionali gli uomini che si occupano dell'Amministrazione del nostro Paese, costituiscono uno sforzo che può purtroppo avvicinare la fine di coloro che a quest'opera si dedicano e la fine improvvisa del Consigliere Deserti può essere stata purtroppo avvicinata da questo sforzo che Egli ha compiuto con altri. Noi, continuiamo la nostra opera e, ricordando il Consigliere Deserti, dobbiamo riaffermare che la continueremo e lavoreremo nello spirito che ha animato Lui e che ci ha animato tutti, e troveremo nella Sua memoria qualcosa che, anche nei momenti più difficili, potrà forse renderci più vicini, ed aiutarci così a superare le difficoltà che avremo ad incontrare.

Consigliere Ottani — Onorevole Sindaco, Signori Assessori, Signori Consiglieri. Alle perdite che noi avevamo deplorato, anche di recente, fra i componenti di questo Consiglio, purtroppo un'altra se n'è aggiunta: un posto rimane vuoto, resterà vuoto in questa aula nella quale tante volte la voce dell'avvocato Guido Deserti aveva risonato, parlando sempre con convinzione ed anche con passione, ma anche con quella misura, con quel rispetto degli avversari e delle loro idee che sono il carattere istintivo degli uomini superiori. Noi che gli eravamo amici personali, noi che lo avevamo commilitone nella buona battaglia della nostra Idea da oltre quaranta anni, così come me, abbiamo sentito particolarmente nel nostro animo lo strazio di questa perdita e siamo grati a Lei, Signor Sindaco e a Voi Colleghi del Consiglio, per avere voluto tributargli con spontaneità quell'onore che Egli meritava. Noi non potremo mai dimenticare, non potremo mai cancellare dalla nostra mente la memoria di questo schietto cittadino bolognese, che nella sua vita ebbe questa nota dominante: di essere tutto dedicato al bene comune, anche col sacrificio dei suoi interessi. Perchè l'avvocato Guido Deserti era un Uomo che tutto doveva alle proprie opere, e nonostante che le necessità della vita lo costringessero a un lavoro intenso, Egli dedicava gran parte della sua attività al bene altrui. E questo non solo nel campo delle lotte politiche, ma anche nel campo della beneficenza pubblica, nel quale fu amministratore sagace e zelante di una importante Opera Pia che ebbe la fortuna di averlo Presidente. Nel nostro Consiglio Comunale Egli è stato membro vigile, attivo e animatore di questa minoranza che Egli voleva e intendeva non come opposizione sistematica e preconcepita, ma che nel dibattito sereno delle idee si doveva risolvere in una collaborazione per la soluzione dei maggiori e più importanti problemi della vita comunale. La memoria dell'avvocato Deserti rimarrà viva nell'animo di tutti i bolognesi che si interessano alla vita cittadina come esempio di democrazia concreta e di devozione ardente ai nuovi destini delle libertà comunali.

Il nome di Guido Deserti sarà scritto sull'albo dei cittadini benemeriti, e sarà di esempio a tutti noi per continuare in questa opera nella quale non abbiamo di mira l'interesse di un Partito, ma il bene di tutta la nostra Città; perchè anche essendo qui in un posto di combattimento siamo animati dalla passione e dall'ardore di volere far sì che gli interessi di Bologna, gli

interessi del popolo vengano curati con imparzialità, con intelligenza, con disinteresse da tutti quelli che sono stati chiamati dalla popolazione a questo posto di onore e di responsabilità. Noi dobbiamo a voi un ringraziamento per esservi uniti al nostro lutto e per, avere portato il compianto di tutta la cittadinanza per la perdita di questo nostro Amico.

Onorando Guido Deserti, noi onoriamo non solo l'uomo che ha impiegato per il bene comune le sue doti eminenti di intelligenza, di cuore e di carattere, ma anche il milite di quella grande Idea che costituisce il fuoco che anima la nostra azione e il nostro cuore, e che ci comanda di restare a questo posto con la nobiltà di intenti che ispirò sempre l'avvocato Guido Deserti.

Consigliere Capponi — Mi associo al cordoglio dell'On. Sindaco espresso per la morte dell'avvocato Deserti e, a nome della maggioranza, rivolgo le più vive condoglianze e al Partito nelle cui file Egli militava, e alla di Lui Famiglia.

Consigliere Bortolotti — Il Collega e Amico Deserti ci ha lasciato per un mondo migliore, dove gli uomini sono finalmente e effettivamente tutti uguali, dove non vi sono privilegi, dove non vi sono ingiustizie, un mondo come lui e noi desidereremmo fosse questo mondo nostro, dove invece gli uomini si litigano per una spanna di terreno. L'avv. Deserti però non era di questi. Il suo ricordo ci balzerà spesso alla mente nelle nostre discussioni, così come lo vedevamo balzare pronto nelle discussioni, nelle quali portava un'impronta di onestà e di serenità. Come hanno detto l'Onorevole Sindaco e il Senatore Ottani, Egli sarà per noi un esempio e una guida a ben operare nell'interesse della cittadinanza.